



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAII

Roma.

Agli Assessorati all'Agricoltura delle
Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Componenti del Tavolo tecnico permanente
sull'Agricoltura Biologica
LORO SEDI

ICQRF
VICO I
PREF III
SEDE

ACCREDIA
Via Tonale, 26
20125 - Milano

Organismi di Controllo
LORO SEDI

./.

Oggetto: Comitato Produzione Agricoltura Biologica (COP) tenutosi a Bruxelles in data 2 marzo 2016.

Con la presente nota si informano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sugli argomenti più importanti discussi nel corso del Comitato in oggetto.

1) Regolamento che modifica il Reg. (CE) n. 1235/2008 sulle importazioni dei prodotti biologici dai Paesi terzi – estensione equivalenza Canada

E' stato approvato all'unanimità il regolamento che estende il riconoscimento dell'equivalenza del Canada al vino e ai prodotti agricoli trasformati (alimenti e mangimi) composti da ingredienti biologici importati da paesi terzi e certificati in conformità alla legislazione.

Contestualmente all'entrata in vigore del suddetto regolamento, diventerà applicativa l'estensione al vino biologico europeo del riconoscimento di equivalenza da parte del Canada.

2) Documento di lavoro che modifica il Reg. (CE) n. 1235/08 relativamente all'implementazione del certificato di ispezione elettronico - TRACES

La Commissione ha preannunciato che nell'incontro del COP di Aprile sarà presentata una nuova revisione della proposta di regolamento, che includerà alcune modifiche migliorative presentate dagli Stati Membri e in corso di valutazione.

La Commissione ha informato che il sistema di certificazione elettronica sarà a breve (marzo-aprile) reso accessibile a tutti gli attori interessati (importatori, OdC, Autorità), che potranno utilizzarlo in maniera volontaria in un periodo transitorio che dovrebbe terminare alla fine del 2016.

La Commissione auspica che il sistema, dopo l'approvazione del regolamento in discussione, entri in vigore a partire dal 2017. Alcuni Stati Membri hanno, tuttavia, chiesto un periodo di transizione più lungo, che consenta di adeguare le attuali procedure.

Si invitano gli Enti in indirizzo a dare ampia diffusione delle iniziative in corso e della tempistica prevista, presso gli operatori potenzialmente interessati al suddetto sistema.

Appena il sistema entrerà pienamente in funzione, la scrivente Amministrazione provvederà ad organizzare incontri tecnici con i soggetti interessati.

3) Irregolarità

Nell'ambito dell'ordinaria disamina dei casi di irregolarità segnalati attraverso il sistema OFIS, si ritiene opportuno informare in merito a due segnalazioni, poste in particolare evidenza dalla Commissione.

Il primo caso riguarda il ritrovamento di residui di "fosfiti" su farina di farro prodotto in Ungheria e venduto in Germania e successivamente commercializzato in altri Stati membri, tra cui l'Italia. Dalle indagini è emerso che tali residui derivano dall'uso di "alginure", prodotto fitosanitario non incluso in allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008 ma erroneamente autorizzato in Ungheria per l'uso in agricoltura biologica. A seguito della segnalazione, il prodotto in questione è stato eliminato dall'elenco ungherese dei prodotti consentiti in agricoltura biologica.

Il secondo caso riguarda il ritrovamento sistematico di numerosi residui di sostanze non consentite in agricoltura biologica in integratori alimentari (cosiddetti "superfood"), costituiti principalmente da erba di orzo in polvere, erba di frumento in polvere e spirulina, provenienti in particolare dalla Cina. Il Belgio ha segnalato di aver prelevato campioni di tali "superfood" anche in diversi punti vendita riscontrando quasi sempre molteplici residui a concentrazioni elevate, che pongono in serio dubbio lo status biologico di tali prodotti.

L'ICQRF e gli organismi di controllo sono invitati a porre particolare attenzione ai prodotti commercializzati in Italia, assimilabili ai due casi sopra descritti, informando tempestivamente la scrivente Amministrazione di ogni eventuale anomalia riscontrata.

La Commissione è inoltre intervenuta su una problematica segnalata dall'Italia riguardante l'utilizzo di prodotti per la difesa, non ritenuti in linea con il biologico ma ammessi da alcuni OdC equivalenti nei Paesi terzi. In particolare, la Commissione ha confermato di aver già preso provvedimenti nei confronti di un organismo di controllo che non si è attenuto allo standard oggetto dell'equivalenza. L'Italia, pur prendendo atto dell'attenzione posta dalla Commissione sulla tematica, ha tuttavia chiesto maggiore trasparenza e rigore circa l'utilizzo di input per l'agricoltura biologica nei Paesi Terzi.

In merito alle linee guida per i controlli aggiuntivi sui prodotti importati dall'Ucraina ed altri Paesi terzi limitrofi, la Commissione ha confermato che esse dovrebbero essere applicate anche ai prodotti coltivati in tali Paesi ma successivamente commercializzati attraverso altri Paesi terzi (come ad es. la Turchia). Ciò al fine di evitare che tali controlli aggiuntivi siano aggirati.

4) Riso Biologico

A seguito delle numerose segnalazioni di possibili irregolarità nella coltivazione del riso biologico nell'UE, la Commissione ha chiesto agli Stati Membri produttori di fornire informazioni sulla situazione della risicoltura biologica nei propri Paesi. L'Italia, che risulta il maggior produttore di riso biologico nell'UE, ha confermato di aver svolto alcuni approfondimenti sulla questione e di aver invitato le proprie Regioni produttrici a rafforzare l'attività di vigilanza. Le criticità maggiori riguardano l'applicazioni delle rotazioni, le colture parallele e la gestione delle acque. Considerato il contenuto tecnico di tali aspetti, il Ministero ha istituito un gruppo di lavoro, composto da esperti, che affronterà nei prossimi mesi la problematica. Tra gli altri Stati Membri produttori, solo Spagna e Francia sono intervenute segnalando di non aver alcuna notizia particolare sull'argomento e di dover svolgere indagini più approfondite. La Commissione ha proposto di discutere nuovamente l'argomento in uno dei prossimi incontri del COP.

5) Programma EGTOP

La Commissione ha informato della recente pubblicazione su internet (http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/expert-advice/documents/final-reports/index_en.htm) dei report finali sulla "pulizia e la disinfezione" e sui "fertilizzanti (II)". A breve sarà pubblicato il nuovo mandato sui prodotti per la difesa che impegnerà EGTOP nei prossimi mesi.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto